



**Università degli Studi del Sannio**  
Unità Organizzativa Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti  
Unità Organizzativa Stipendi e altri Compensi

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**  
**sull'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2023,**  
**sottoscritta il 12 dicembre 2023**

**PREMESSA**

Si rammenta che con nota direttoriale del 18 maggio 2023, numero di protocollo 12604, è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti la relazione tecnico-finanziaria sulla costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa per l'anno 2023, al fine di acquisire la certificazione sulla legittimità amministrativa-contabile delle risorse che costituiscono i predetti fondi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, con la Relazione allegata al Verbale del 30 maggio 2023, numero 6, registrata nel protocollo tra uffici in data 31 maggio 2023 con il numero progressivo 13755, ha certificato la costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa per l'anno 2023, negli importi di seguito specificati:

- **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, pari a € 550.712,25** (di cui € 272.392,98 per risorse fisse ed € 278.319,27 per risorse variabili), al lordo degli oneri a carico dell'Ente e al netto delle risorse già destinate dai precedenti contratti collettivi integrativi alle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) e delle decurtazioni previste dalle disposizioni normative vigenti;
- **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP, pari a € 108.544,39** (di cui € 68.948,05 per risorse fisse ed € 39.596,34 per risorse variabili), al lordo degli oneri a carico dell'Ente e al netto delle risorse già destinate dai precedenti contratti collettivi integrativi alle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) e delle decurtazioni previste dalle disposizioni normative vigenti;
- **Risorse per il lavoro straordinario: € 15.000.**

Con la predetta Relazione il Collegio dei Revisori dei Conti ha, altresì, *"...verificato la copertura delle voci di spesa sui singoli stanziamenti di bilancio e l'esistenza del vincolo di destinazione nel bilancio di previsione 2023..."*.

Con nota direttoriale del 29 agosto 2023 numero di protocollo 20908, è stata trasmessa al Collegio dei Revisori la documentazione relativa all'Ipotesi di Accordo "stralcio" relativo alle Progressioni Economiche Orizzontali per l'anno 2023, sottoscritto in data 13 giugno 2023.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, con Verbale del 15 settembre 2023, numero 8, registrato nel registrata nel protocollo tra uffici in data 18 settembre 2023 con il numero progressivo 22605, ha esaminato l'Ipotesi di accordo "stralcio" sottoscritto in data 13 giugno 2023 relativo alle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2023 e ha rilevato che le risorse destinate alle predette finalità sono contenute nella disponibilità del Fondo risorse decentrate categoria B, C e D e del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP, come innanzi certificati.

A seguito del pagamento di tutti gli istituti economici previsti nel *"Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro dell'Università degli Studi del Sannio per l'anno 2023"*, sottoscritto il 28 dicembre 2022, con nota del Direttore Generale del 9 novembre 2023, numero di protocollo 27908, è stato chiesto al Collegio dei Revisori dei Conti un nuovo accertamento dei fondi per la contrattazione integrativa relativi all'anno 2023, al fine di allineare gli stessi alle economie derivanti dal 2022, ricomprendendole per un importo complessivo di € 80.744,06 (di cui € 8.475,88 per risparmi da lavoro straordinario). Unitamente alla predetta nota è stata trasmessa la relazione tecnico-finanziaria sulla integrazione dei fondi per la contrattazione integrativa per l'anno 2023.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, con la Relazione allegata al Verbale del 24 novembre 2023, numero 12, registrata nel protocollo tra uffici in data 28 novembre 2023 con il numero progressivo 29802, ha esaminato la predetta relazione tecnico-finanziaria e ha certificato il rispetto dei limiti legislativi e contrattuali in materia di costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa per l'anno 2023 e la copertura degli stessi con le disponibilità di bilancio, secondo i nuovi importi di seguito specificati:

- **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, pari ad € 630.248,29** (di cui € 293.979,50 per risorse fisse ed € 336.268,79 per risorse variabili), al netto delle risorse già destinate dai precedenti contratti collettivi integrativi alle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) e delle decurtazioni innanzi richiamate;
- **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP, pari ad € 109.752,41** (di cui € 47.361,53 per risorse fisse ed € 62.390,88 per risorse variabili), al netto delle risorse già destinate dai precedenti contratti collettivi integrativi alle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) e delle decurtazioni innanzi richiamate;
- **Risorse per lavoro straordinario, pari ad € 15.000,00**, al netto delle riduzioni stabili operate sul budget dell'anno 2016, pari ad un ammontare complessivo di € 38.079,00, confluite nel **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D.**



**Università degli Studi del Sannio**  
Unità Organizzativa Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti  
Unità Organizzativa Stipendi e altri Compensi

Tanto premesso, si procede alla illustrazione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2023, sottoscritta il 12 dicembre 2023, secondo lo schema standard di relazione illustrativa prevista dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 19 luglio 2012, n. 25, mentre per la relazione tecnico-finanziaria si rinvia a quanto già trasmesso con nota del Direttore Generale del 9 novembre 2023, numero di protocollo 27908 e a quanto già specificato in premessa.

**Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2023,  
sottoscritta il 12 dicembre 2023  
Relazione Illustrativa**

**MODULO 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>12 dicembre 2023</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 per la parte relativa agli istituti di carattere economico, mentre per la parte normativa contenuta nell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo fino a disposizione contraria.
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<b>Parte Pubblica:</b> Rettore: Prof. Gerardo CANFORA; Direttore Generale: Ingegnere Gianluca BASILE  <b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (sigle):</b> FLC-GCIL; C.I.S.L. F.S.U.R. Settore Università; Federazione UIL SCUOLA RUA; Federazione GILDA UNAMS; SNALS ConfSal; ANIEF; RSU  <b>Organizzazioni sindacali firmatarie:</b> FLC-GCIL; Federazione UIL SCUOLA RUA; Federazione GILDA UNAMS; SNALS ConfSal; ANIEF; RSU
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale tecnico e amministrativo delle categorie B, C, D ed EP con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	L'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2023 regola gli istituti di carattere economico del personale inquadrato nelle categorie B, C, D ed EP. In sintesi, la presente ipotesi disciplina le seguenti materie: a) modalità di utilizzo delle risorse del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C, D; b) modalità di utilizzo delle risorse del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP; c) definizione delle risorse derivanti da attività in conto terzi e destinate al Fondo Comune di Ateneo; d) definizione delle risorse da destinare agli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs.n.50/2016; e) definizione delle risorse destinate al lavoro straordinario.



### Università degli Studi del Sannio

Unità Organizzativa Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti

Unità Organizzativa Stipendi e altri Compensi

<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione e</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>  <b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<p>Con Relazione allegata al Verbale del 30 maggio 2023, numero 6, registrata nel protocollo tra uffici in data 31 maggio 2023 con il numero progressivo 0013755, il Collegio dei Revisori dei Conti ha certificato la costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa 2023 ex art. 63 e 65 del CCNL 2016-2018 - Comparto Istruzione e Ricerca- e le risorse da destinare al lavoro straordinario e ne ha accertato la compatibilità finanziaria.</p> <p>Con Verbale del 15 settembre 2023, numero 8, ha esaminato l'Ipotesi di accordo "stralcio" sottoscritto in data 13 giugno 2023 relativo alle Progressioni economiche orizzontali per l'anno 2023 e ha rilevato che le risorse destinate alle predette finalità sono contenute nella disponibilità del Fondo risorse decentrate categoria B, C e D e del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP, come certificati con la relazione innanzi specificata.</p> <p>Con la Relazione allegata al Verbale del 24 novembre 2023, numero 12, registrata nel protocollo tra uffici in data 28 novembre 2023 con il numero progressivo 29802, il Collegio dei Revisori dei Conti ha riaccertato le risorse dei fondi per la contrattazione integrativa 2023 ex art. 63 e 65 del CCNL 2016-2018 - Comparto Istruzione e Ricerca, a seguito della considerazione nella costituzione degli stessi di ulteriori economie realizzate sui medesimi fondi dello scorso anno, e ha certificato il rispetto dei limiti legislativi e contrattuali in materia di costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa per l'anno 2023 e la copertura degli stessi con le disponibilità di bilancio.</p> <p>Pertanto, la presente relazione è finalizzata a ottenere la certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti sulla conformità degli istituti economici regolati dall'Ipotesi e dei relativi budget alle disposizioni normative e contrattuali vigenti. Eventuali rilievi potranno essere formulati dal Collegio dei Revisori dei Conti nella relazione contenente la predetta certificazione, alla quale si fa rinvio.</p>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p>È stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025, che ingloba, tra l'altro, il Piano della Performance. Il PIAO è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 26 gennaio 2023.</p> <p>Il predetto "Documento", dopo la sua definitiva approvazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• è stato caricato nella piattaforma <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> ;</li><li>• è stato pubblicato sul Sito Web di Ateneo, <a href="https://www.unisannio.it/it/amministrazione/documenti/piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione-triennio-2023-2025">https://www.unisannio.it/it/amministrazione/documenti/piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione-triennio-2023-2025</a></li></ul> <p>Con riferimento a quanto disposto dall'articolo 14, comma 6, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150, e successive modifiche ed integrazioni, si attesta che la "Relazione sulla Performance della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2022" è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.04.2023 e validata dal Nucleo di Valutazione in data 15.05.2023.</p>
<b>Eventuali osservazioni =====</b>		



**Università degli Studi del Sannio**  
Unità Organizzativa Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti  
Unità Organizzativa Stipendi e altri Compensi

## **MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

### **A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

L'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2023, sottoscritta il 12 dicembre 2023, regola gli istituti di carattere economico del personale inquadrato nelle Categorie B, C, D ed EP.

La predetta ipotesi disciplina gli istituti economici in conformità a quanto previsto dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

In particolare, la ripartizione delle risorse previste dal presente accordo è coerente con gli istituti economici previsti dal "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, Triennio 2016-2018", sottoscritto in data 19 aprile 2018 (di seguito CCNL 2016-2018), e, specificatamente, dagli articoli 64 e 66.

In conformità ai predetti articoli, l'ipotesi in esame prevede che le risorse destinate alla contrattazione integrativa finanzino i seguenti istituti economici:

- la indennità mensile accessoria (IMA);
- i premi correlati alla performance organizzativa ed individuale;
- le indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle categorie B, C e D ed, in particolare, ad obiettive situazioni di disagio e di rischio;
- la indennità di responsabilità spettante al personale della categoria D e della categoria B e C, secondo la disciplina dell'articolo 91 del CCNL 16/10/2008;
- le progressioni economiche all'interno della categoria;
- i compensi riconosciuti al personale delle Categorie B, C e D ai sensi delle disposizioni di legge (nel caso di specie: Fondo Comune di Ateneo e Fondo incentivi funzioni tecniche);
- la retribuzione di posizione e di risultato al personale della categoria EP.

Inoltre, l'ipotesi in esame definisce le risorse da destinare al lavoro straordinario.

L'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2023 sottoscritta il 12 dicembre 2023, conferma, sostanzialmente, gli istituti economici già definiti dal Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro dello scorso anno, nel rispetto dei principi di differenziazione nel riconoscimento degli incentivi e dei criteri previsti dal Sistema di Misurazione e di Valutazione delle Performance.

In particolare, si precisa quanto segue:

- 1) vengono confermate le misure annue lorde già previste lo scorso anno per i seguenti istituti economici:
  - indennità mensile accessoria (IMA);
  - premi correlati alla performance individuale, limitatamente al personale di Categoria C, mentre per il personale di Categoria B le misure annue sono state rimodulate al fine di garantire una differenziazione legata alla posizione economica alla stregua di quanto già previsto per il personale di Categoria C;
  - indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle categorie B, C e D e, in particolare, a obiettive situazioni di disagio e di rischio;
- 2) ai premi collegati alla performance organizzativa viene destinato il medesimo budget già previsto dal Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro per l'anno 2021, a seguito di una minore disponibilità di risorse variabili sul Fondo risorse decentrate per le categorie B, C, D, dell'anno 2023 rispetto all'anno 2022;
- 3) viene confermata la graduazione degli incarichi di responsabilità per la Categoria D in due fasce, invertendo le fasce di responsabilità rispetto allo scorso anno ossia la prima fascia individua le Unità Organizzative con un maggiore livello di responsabilità e la seconda quelle con un minore livello di responsabilità, mentre vengono confermate le misure annue lorde già previste lo scorso anno per la indennità di responsabilità;
- 4) per la Categoria EP, viene introdotta una terza fascia per gli incarichi correlati a responsabilità di minore complessità gestionale e vengono rimodulate le misure della retribuzione di posizione e di risultato;
- 5) a seguito di difficoltà applicative riscontrate lo scorso anno non viene previsto per il corrente anno:
  - per le unità di personale di Categoria D, titolari di incarichi di responsabilità di prima fascia, l'attribuzione della indennità di responsabilità prevista per la seconda fascia, qualora i compensi effettivamente percepiti nell'anno per incentivi funzioni tecniche, incarichi sul fondo premiale e conto terzi, superano un determinato importo;



## Università degli Studi del Sannio

Unità Organizzativa Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti

Unità Organizzativa Stipendi e altri Compensi

- per le unità di personale di categoria EP, l'attribuzione della retribuzione di posizione e di risultato di fascia inferiore qualora i compensi effettivamente percepiti nell'anno per incentivi funzioni tecniche, incarichi sul fondo premiale e conto terzi, superano un determinato importo;
- 6) viene meno il limite annuale ai compensi per incentivi funzioni tecniche e per incarichi sul fondo premiale e conto terzi per le unità di personale di categoria B, C e D;
- 7) permane, invece, la non corresponsione delle indennità collegate alla remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi, o disagi particolarmente rilevanti, al dipendente che percepisce compensi per incentivi funzioni tecniche, incarichi sul fondo premiale e conto terzi superiori all'importo annuo, lordo dipendente, di € 1.900,00.

Si precisa che l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2023, sottoscritta il 12 dicembre 2023, è composta da una premessa in cui sono richiamate le disposizioni normative e contrattuali di riferimento, e da 20 articoli raggruppati in 2 Capi. Il Capo I contiene disposizioni di carattere generale e comprende gli articoli 1 e 2, mentre il Capo II contiene disposizioni inerenti al trattamento economico accessorio del personale tecnico ed amministrativo e comprende gli articoli dal 3 al 20.

Si sintetizzano di seguito i contenuti dei singoli articoli:

- Articolo 1 Definisce il campo di applicazione della disciplina contrattuale e i tempi di applicazione dell'accordo.
- Articolo 2 Definisce la procedura di stipulazione e attuazione del contratto.
- Articolo 3 Definisce i principi generali ai sensi dei quali gli istituti del trattamento economico accessorio sono disciplinati.
- Articolo 4 Le parti prendono atto della quantificazione dei fondi destinati al finanziamento del trattamento economico accessorio del personale delle categorie B, C e D e del personale della categoria EP, determinati, rispettivamente, ai sensi degli articoli 63 e 65 del CCNL 2016-2018, nonché della quantificazione delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per le prestazioni di lavoro straordinario.
- Articolo 5 Definisce le modalità di ripartizione del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D, costituito ai sensi dell'articolo 63 del CCNL 2016-2018.
- Articolo 6 Vengono fissati i criteri per la corresponsione della indennità accessoria mensile al personale inquadrato nelle Categorie B, C e D e definito il relativo budget.
- Articolo 7 Vengono fissati i criteri per la corresponsione dei premi collegati alla performance individuale spettante al personale inquadrato nelle Categorie B e C e definito il relativo budget.
- Articolo 8 Vengono fissati i criteri per la corresponsione dei premi collegati alla performance organizzativa spettante al personale inquadrato nelle Categorie B, C e D e definito il relativo budget.
- Articolo 9 Viene definito il budget da destinare, per il corrente anno, alle indennità per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti, nonché le indennità per i conducenti di autovetture aziendali e per il maneggio di valori economici.
- Articolo 10 Definisce il budget da destinare alla differenziazione dei premi individuali e disciplina sia la quota limitata di personale valutato a cui potrà essere attribuita la maggiorazione minima del 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente sia i relativi criteri di assegnazione.
- Articolo 11 Disciplina i criteri per la corresponsione della indennità di responsabilità alla categoria D e per funzioni specialistiche alle unità di personale inquadrato nella categoria B, C e D, ai sensi dell'articolo 91 del CCNL 16/10/2008 e dell'articolo 64, comma 2, lett. d) del CCNL 2016-2018, e definisce i relativi budget.
- Articolo 12 Disciplina l'attribuzione dell'indennità di responsabilità alle unità di personale inquadrato nella categoria C, ai sensi dell'articolo 91, commi 1 e 2, del CCNL 16/10/2008 e dell'articolo 64, comma 2, lett. d) del CCNL 2016-2018.
- Articolo 13 Disciplina l'utilizzo del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP.
- Articolo 14 Disciplina i criteri per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato alle unità di personale inquadrato nella categoria EP e definisce il relativo budget.
- Articolo 15 Per le Progressioni Economiche Orizzontali per l'anno 2023 rinvia all'Accordo "stralcio", sottoscritto in data 29 settembre 2023.
- Articolo 16 Definisce le somme derivanti da attività in conto terzi e destinate al Fondo Comune di Ateneo nell'anno 2022 e rinvia all'Accordo per la ripartizione del Fondo Comune di Ateneo, sottoscritto il 3 settembre 2019, per i criteri di ripartizione delle predette somme tra il personale delle categorie B, C e D ed EP.



### Università degli Studi del Sannio

Unità Organizzativa Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti

Unità Organizzativa Stipendi e altri Compensi

- Articolo 17 Definisce le somme da destinare agli incentivi per funzioni tecniche, già accantonate nel pertinente Fondo, ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs.n. 50/2016 e rinvia alle disposizioni contenute nel Regolamento vigente per la ripartizione delle stesse al personale.
- Articolo 18 Definisce il budget per il lavoro straordinario e rinvia all'accordo del 21 marzo 2018 per la regolamentazione del predetto istituto.
- Articolo 19 Si dispone il conguaglio delle somme accessorie corrisposte in eccesso e/o in difetto rispetto a quanto effettivamente spettante in relazione all'applicazione degli istituti economici disciplinati dalla presente ipotesi.
- Articolo 21 Contiene le norme finali di salvaguardia nell'ipotesi in cui le clausole del Contratto Collettivo Integrativo dovessero risultare in contrasto con sopravvenute disposizioni legislative o contrattuali e l'impegno delle Parti ad incontrarsi entro la fine del mese di gennaio 2024 per aprire la trattativa sul Contratto Collettivo Integrativo per il triennio 2024-2026.

#### **B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

L'articolo 5 della Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro per l'anno 2023, sottoscritta il 12 dicembre 2023, definisce le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, costituito ai sensi dell'articolo 63 del CCNL 2016-2018, pari ad **€ 630.248,29**, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente e al netto delle risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali, già attivate e delle riduzioni previste dalla normativa vigente.

Si precisa che le modalità di utilizzo sono state definite nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 64, comma 1, del CCNL 2016-2018, che consente di rendere disponibili alla contrattazione integrativa tutte le risorse del fondo in esame, al netto delle risorse già destinate agli incarichi al personale della categoria D relative all'annualità precedente e alla Indennità Accessoria Mensile (IMA), che ammontano agli importi di seguito specificati:

Indennità per incarichi di responsabilità spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria D, secondo la disciplina di cui all'articolo 91 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008 (articolo 64, comma 1, lettera d) del CCNL 2016-2018) - <b>valore annualità precedente</b>	€ 136.946,93
Indennità accessoria mensile spettante alle unità personale inquadrato nelle Categorie B, C e D, di cui all'articolo 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005, come confermata dall'articolo 64, comma 5, del CCNL 2016-2018	€ 118.771,15
<b>Totale</b>	<b>€ 255.718,08</b>

Inoltre, la ripartizione delle risorse del Fondo in esame tiene conto delle risorse già destinate all'istituto delle progressioni economiche orizzontali nell'Accordo "stralcio" sulle progressioni economiche orizzontali, sottoscritto il 29 settembre 2023, pari ad € 63.353,40.

Tenuto di quanto innanzi precisato, si sintetizzano, nella tabella sotto riportata, le modalità di utilizzo del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D:

Indennità accessoria mensile spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie B, C e D, di cui all'articolo 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005, come confermata dall'articolo 64, comma 5, del CCNL2016-2018	€ 118.771,15
Premi collegati alla performance organizzativa ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera a) del CCNL 2016-2018 - Importo pari al 86,16% circa della parte prevalente, pari al 60%, delle risorse variabili di cui all'articolo 63, comma 3, del CCNL 2016-2018, con esclusione delle lettere c), f) (per cui il vincolo fissato dall'articolo 64, comma 3, del CCNL 2016-2018, risulta rispettato)	€ 29.166,13
Premi collegati alla performance individuale spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie B e C, ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera b) del CCNL 2016-2018	€ 47.887,07



### Università degli Studi del Sannio

Unità Organizzativa Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti

Unità Organizzativa Stipendi e altri Compensi

Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Categorie B e C, ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera c) del CCNL 2016-2018	€ 43.353,11
Indennità correlate allo svolgimento di attività implicanti particolari responsabilità, per il personale delle Categorie B, C e D, secondo la disciplina di cui all'articolo 91 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008 (articolo 64, comma 2, lettera d) del CCNL 2016-2018)	€ 225.410,52
Compensi riconosciuti al personale delle Categorie B, C e D ai sensi delle disposizioni di legge (articolo 64, comma 2, lettera g) del CCNL 2016-2018) – Risorse derivanti da attività in conto terzi e destinate al Fondo Comune di Ateneo, ai sensi dell'articolo 4 D.L. 28.05.1981, n. 255, conv. nella Legge 24 -07-1981, n.391	€ 27.632,21
Compensi riconosciuti al personale delle Categorie B, C e D ai sensi delle disposizioni di legge (articolo 64, comma 2, lettera g) del CCNL 2016-2018) – Risorse destinate agli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 113 D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50	€ 73.674,70
Maggiorazione premi individuali, ai sensi dell'articolo 20 del CCNL 2016-2018	€ 1.000,00
Progressioni economiche all'interno delle singole Categorie (articolo 64, comma 2, lettera e) del CCNL 2016-2018)	€ 63.353,40
<b>TOTALE</b>	<b>€ 630.248,29</b>

Con riferimento al vincolo contrattuale previsto dall'articolo 64, comma 3, del CCNL 2016-2018, che impone la destinazione ai premi di cui all'articolo 64, comma 2, lettera a), del CCNL 2016-2018, ossia ai premi collegati alla performance organizzativa, di una percentuale minima del 30% della parte prevalente delle risorse variabili di cui all'articolo 63, comma 3, del CCNL 2016-2018, con esclusione di quelle relative alle lettere c), e f), si precisa che le predette risorse variabili ammontano ad € 56.417,94 e che le Parti hanno concordato di considerare la percentuale del 60% quale parte prevalente delle predette risorse che corrisponde all'importo di € 33.850,76. Pertanto, considerato che l'importo destinato alla performance organizzativa è pari ad € 29.166,13, che corrisponde alla percentuale del 86,16% circa della parte prevalente innanzi specificata, il vincolo contrattuale risulta rispettato.

L'articolo 13 dell'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2023, sottoscritta il 12 dicembre 2023, definisce le modalità di utilizzo delle risorse del **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP** costituito ai sensi dell'articolo 65 del CCNL 2016-2018, pari ad **€ 109.752,41**, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente e al netto delle risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali, già attivate e delle riduzioni previste dalla normativa vigente, secondo quanto specificato nella tabella di seguito riportata:

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione, comprensiva del rateo di tredicesima mensilità (articolo 66, comma 1, lettera a) del CCNL 2016-2018 - articolo 76, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario 2006-2009)	€ 86.306,67
Retribuzione di risultato (articolo 66, comma 1, lettera a) del CCNL 2016-2018 - articolo 76, commi 4 e 5, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario 2006-2009)	€ 17.261,33
Progressioni economiche all'interno delle singole Categorie (articolo 66, comma 1, lettera b) del CCNL 2016-2018)	€ 5.000,17
Compensi riconosciuti al personale della Categoria EP ai sensi delle disposizioni di legge (articolo 66, comma 1, lettera d) del CCNL 2016-2018) – Risorse derivanti da attività in conto terzi e destinate al Fondo Comune di Ateneo, ai sensi dell'articolo 4 D.L. 28.05.1981, n. 255, conv. nella Legge 24 -07-1981, n.391	€ 1.184,24
<b>TOTALE</b>	<b>€ 109.752,41</b>



**Università degli Studi del Sannio**  
Unità Organizzativa Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti  
Unità Organizzativa Stipendi e altri Compensi

Con riferimento ai criteri di utilizzo delle risorse derivanti da attività in conto terzi e destinate al Fondo Comune di Ateneo dell'anno 2022, pari all'importo complessivo di € 28.816,45, le parti rinviando all'Accordo per la ripartizione del Fondo Comune di Ateneo, sottoscritto in data 3 settembre 2019, in merito al quale codesto Collegio dei Revisori dei Conti ha reso parere positivo con Verbale del 10 settembre 2019, n.9/2019, registrato nel protocollo di ateneo in pari data con il numero progressivo 18958.

Con riferimento ai criteri di utilizzo delle risorse da destinare agli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs.n.50/2016, pari ad € 73.674,70, le parti rinviando alle disposizioni contenute nel vigente Regolamento.

**C) effetti abrogativi impliciti**

L'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2023, sottoscritta il 12 dicembre 2023, non contiene effetti abrogativi impliciti, in quanto ridisciplina gli istituti del trattamento economico accessorio del personale tecnico ed amministrativo, per il periodo dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2023, e ridetermina, per l'anno 2023, i relativi budget.

**D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

Dall'esame della ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2023, sottoscritta il 12 dicembre 2023, emerge chiaramente la ferma intenzione delle parti di voler attribuire un maggiore peso al principio della corresponsione differenziata del trattamento accessorio e di vincolare la corresponsione delle indennità alla verifica di risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati dall'Amministrazione, nell'ottica di un miglioramento concreto dei livelli di efficienza e produttività della azione amministrativa.

Quanto sopra in piena armonia con gli obiettivi dell'Amministrazione, individuati nel **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025**, approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 26 gennaio 2023 e pubblicato sul Sito Web di Ateneo, all'indirizzo <https://www.unisannio.it/it/amministrazione/documenti/piano-integrato-di-attività-e-organizzazione-triennio-2023-2025>.

In particolare, la ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2023, sottoscritta il 12 dicembre 2023, prevede:

- **la indennità accessoria mensile (IMA) da corrispondere al personale delle categorie B, C e D**, strettamente correlata all'esigenza di incentivare l'impegno lavorativo e la qualità della prestazione del dipendente, quali presupposti imprescindibili per garantire il miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia della azione amministrativa ed il necessario supporto ai processi di riorganizzazione complessiva dell'ateneo. La predetta indennità viene differenziata in base alla posizione economica del dipendente ed è erogata, a titolo di acconto, in rate mensili, salvo conguaglio a fine anno, a seguito della conclusione del procedimento di verifica del corretto e regolare svolgimento delle attività di competenza delle singole Unità Organizzative e altre Strutture;
- **la indennità di produttività collegata alla performance individuale da corrispondere al personale inquadrato nelle categorie B e C**, i cui importi sono differenziati in base alla posizione economica del dipendente, viene collegata alla valutazione dei comportamenti individuali in coerenza con il modello di valutazione del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance. La predetta valutazione è effettuata dal superiore gerarchico, sulla base della apposita scheda e tenendo conto di alcuni aspetti rilevanti tra cui: qualità del servizio prestato; comportamento organizzativo; requisiti di preparazione professionale; presenze in servizio. La valutazione si conclude con l'attribuzione di un punteggio ed il premio collegato alla performance è corrisposto: per intero se il punteggio è compreso nel target  $\geq 75$  e  $\leq 100$ ; proporzionalmente, se il punteggio è compreso nel target  $\geq 50$  e  $\leq 74$ ; non è corrisposto se il punteggio è compreso nel target  $\leq 49$ ;
- **i premi collegati alla performance organizzativa spettanti al personale inquadrato nelle categorie B, C e D**, sono corrisposti previa valutazione degli obiettivi raggiunti e dei risultati della Customer Satisfaction della Unità Organizzativa di riferimento, secondo il punteggio risultante nell'apposita scheda. Considerato che a tali obiettivi concorre tutto il personale di categoria B, C e D, l'importo disponibile verrà ripartito tra tutto il personale di categoria B, C e D in servizio, in relazione alla Unità Organizzativa di afferenza, e corrisposto per intero se il punteggio è compreso nel target  $\geq 75$  e  $\leq 100$ ; proporzionalmente, se il punteggio è compreso nel target  $\geq 50$  e  $\leq 74$ ; non è corrisposto se il punteggio è compreso nel target  $\leq 49$ ;
- **la indennità di responsabilità da corrispondere**, ai sensi dell'articolo 91, commi 3 e 4, del CCNL 16/10/2008, **alle unità di personale inquadrato nella categoria D** con funzioni di Responsabile di Unità Organizzativa è differenziata in base alla fascia della Unità Organizzativa di riferimento, ed è corrisposta, nella misura pari ad un



## Università degli Studi del Sannio

Unità Organizzativa Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti

Unità Organizzativa Stipendi e altri Compensi

terzo dell'importo annuo lordo, a fine anno, in coerenza con i principi stabiliti nel sistema di misurazione e valutazione delle performance, in relazione al raggiungimento di obiettivi e alla valutazione dei comportamenti organizzativi;

- **la retribuzione di posizione da corrispondere alle unità di personale inquadrato nella categoria EP**, è attribuita, per l'importo superiore al minimo previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, con provvedimento del Direttore Generale, a seguito del conferimento di incarichi che comportano particolari responsabilità gestionali di posizioni organizzative complesse ovvero qualificati incarichi di responsabilità amministrative e tecniche; per incarichi di responsabilità di natura specialistica e altamente tecnica la retribuzione di posizione è incrementata fino all'importo massimo previsto dalla normativa contrattuale, mentre la retribuzione di risultato, pari al 20% della retribuzione di posizione, è liquidata, in unica soluzione, a fine anno, in coerenza con i principi stabiliti nel sistema di misurazione e valutazione delle performance, in relazione al raggiungimento di obiettivi e alla valutazione dei comportamenti organizzativi;
- **la differenziazione dei premi individuali**, ai sensi dell'articolo 20 del CCNL 2016-2018, è disciplinata dall'articolo 10 della Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2023 e prevede l'attribuzione di una maggiorazione del premio medio pro-capite alle unità di categoria B e C che hanno conseguito una valutazione della performance individuale superiore a 75, scorrendo la graduatoria risultante dal sistema di valutazione, distinta per categoria; in caso di parità di punteggio, la maggiorazione è riconosciuta alle unità di personale che nell'anno precedente hanno percepito dall'ateneo un minore reddito imponibile, ai fini fiscali.

### **E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche**

Si rinvia a quanto già riportato nella relazione illustrativa relativa all'Accordo "stralcio" sulle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2023, sottoscritto in data 29 settembre 2023.

### **F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

Dalla sottoscrizione della Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2023, le parti si attendono un incremento della produttività del personale ed un miglioramento dei processi di lavoro, in un quadro di compatibilità con le priorità strategiche dell'Amministrazione individuate nel **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025**, approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 26 gennaio 2023 e pubblicato sul Sito Web di Ateneo, all'indirizzo <https://www.unisannio.it/it/amministrazione/documenti/piano-integrato-di-attività-e-organizzazione-triennio-2023-2025>.

### **G) altre informazioni eventualmente ritenute utili**

=====

### **Tablelle relative agli schemi generali riassuntivi di programmazione di utilizzo dei fondi per la contrattazione collettiva integrativa per l'anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato per l'anno 2022**

Per completezza di informazione si riportano, di seguito, le tablelle relative agli schemi generali riassuntivi di programmazione di utilizzo dei fondi per la contrattazione collettiva integrativa per l'anno 2023 e confronto con il corrispondente fondo certificato per l'anno 2022, come previste negli "schemi standard" contenuti nella Circolare del 19 luglio 2012, numero 25, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e non già contenuti nella relazione tecnico-finanziaria sulla costituzione dei fondi per la contrattazioni integrativa per l'anno 2023, trasmessa nota del Direttore Generale del 9 novembre 2023, numero di protocollo 27908, come specificato nelle premesse.

<b>FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE CATEGORIE B, C e D</b>			
<b>PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO</b>	<b>Fondo 2023</b>	<b>Fondo 2022</b>	<b>Diff. 2023-2022</b>
<b>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa (Poste allocate temporaneamente all'esterno del fondo)</b>	<b>€ 445.030,04</b>	<b>€ 448.354,48</b>	<b>-€ 3.324,44</b>



**Università degli Studi del Sannio**  
 Unità Organizzativa Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti  
 Unità Organizzativa Stipendi e altri Compensi

Risorse storiche per progressioni economiche orizzontali già definite in contratti collettivi integrativi progressi	€ 548.529,01	€ 548.529,01	€ 0,00
Risorse già destinate alle PEO dai contratti collettivi integrativi 2018-2019-2020-2021-2022	€ 173.468,43	€ 140.830,04	€ 32.638,39
Rientri al fondo differenziali retributivi personale cessato	-€ 313.739,88	-€ 277.777,05	-€ 35.962,83
Maggiorazione costo differenziali per incrementi stipendiali disposti dal CCNL 2016-2018 (Circolare MEF n.18/2018)	€ 36.772,48	€ 36.772,48	€ 0,00
<b>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>€ 630.248,29</b>	<b>€ 737.380,45</b>	<b>-€ 107.132,16</b>
Indennità accessoria mensile spettante alle unità di personale inquadrato nelle categorie B, C e D, di cui all'articolo 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005, come confermata dall'articolo 64, comma 5, del CCNL 2016-2018	€ 118.771,15	€ 124.095,58	-€ 5.324,43
Premi collegati alla performance organizzativa ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera a) del CCNL 2016-2018	€ 29.166,13	€ 112.560,94	-€ 83.394,81
Premi collegati alla performance individuale spettante alle unità di personale inquadrato nelle categorie B e C ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera b) del CCNL 2016-2018	€ 47.887,07	€ 47.692,67	€ 194,40
Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Categorie B, C e D, ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera c) del CCNL 2016-2018	€ 43.353,11	€ 48.054,92	-€ 4.701,81
Indennità correlate allo svolgimento di attività implicanti particolari responsabilità, per il personale delle Categorie B, C e D, secondo la disciplina di cui all'articolo 91 del CCNL del 16/10/2008 (articolo 64, comma 2, lettera d) del CCNL 2016-2018)	€ 225.410,52	€ 232.245,95	-€ 6.835,43
Compensi riconosciuti al personale delle categorie B, C e D, ai sensi delle disposizioni di legge (articolo 64, comma 2, lettera g) del CCNL 2016-2018) - Risorse derivanti da attività in conto terzi e destinate al Fondo Comune di Ateneo	€ 27.632,21	€ 65.715,85	-€ 38.083,64
Compensi riconosciuti al personale delle categorie B, C e D, ai sensi delle disposizioni di legge (articolo 64, comma 2, lettera g) del CCNL 2016-2018) - Risorse destinate agli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 113 D.Lgs.50/2016	€ 73.674,70	€ 73.376,15	€ 298,55
Maggiorazione premi individuali, ai sensi dell'articolo 20 del CCNL 2016-2018	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
Progressioni economiche all'interno della categoria B, C, D (articolo 79 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, stipulato il 16/10/2008)	€ 63.353,40	€ 32.638,39	€ 30.715,01
Somme non utilizzate, rinviate alla contrattazione del prossimo anno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Destinazioni ancora da regolare</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
=====	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Riepilogo Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione</b>			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa ( <i>Poste allocate temporaneamente all'esterno del fondo</i> )	€ 445.030,04	€ 448.354,48	-€ 3.324,44
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 630.248,29	€ 737.380,45	-€ 107.132,16
(eventuali) Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale destinazioni Fondo</b>	<b>€ 1.075.278,33</b>	<b>€ 1.185.734,93</b>	<b>-€ 110.456,60</b>



**Università degli Studi del Sannio**  
 Unità Organizzativa Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti  
 Unità Organizzativa Stipendi e altri Compensi

<b>FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER LA CATEGORIA EP</b>			
<b>PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO</b>	<b>Fondo 2023</b>	<b>Fondo 2022</b>	<b>Diff. 2023-2022</b>
<b>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa (Poste allocate temporaneamente all'esterno del fondo)</b>	<b>€ 7.537,87</b>	<b>€ 7.537,87</b>	<b>€ 0,00</b>
Risorse già destinate alle PEO	€ 7.537,87	€ 7.537,87	€ 0,00
<b>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>€ 109.752,41</b>	<b>€ 124.519,34</b>	<b>-€ 14.766,93</b>
Retribuzione di posizione, comprensiva del rateo di tredicesima mensilità (articolo 66, comma 1, lettera a) del CCNL 2016-2018 - articolo 76, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario 2006-2009)	€ 86.306,67	€ 103.766,11	-€ 17.459,44
Retribuzione di risultato (articolo 66, comma 1, lettera a) del CCNL 2016-2018 - articolo 76, commi 4 e 5, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario 2006-2009)	€ 17.261,33	€ 20.753,23	-€ 3.491,90
Progressioni economiche all'interno della categoria (articolo 66, comma 1, lettera b) del CCNL 2016-2018)	€ 5.000,17	€ 0,00	€ 5.000,17
Compensi riconosciuti al personale della Categoria EP ai sensi delle disposizioni di legge (articolo 66, comma 1, lettera d) del CCNL 2016-2018) - Risorse derivanti da attività in conto terzi e destinate al Fondo Comune di Ateneo, ai sensi dell'articolo 4 D.L. 28.05.1981, n. 255, conv. nella Legge 24 - 07-1981, n.391	€ 1.184,24	€ 0,00	€ 1.184,24
Somme non utilizzate, rinviate alla contrattazione del prossimo anno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Destinazioni ancora da regolare</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
=====	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Riepilogo Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione</b>			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa (Poste allocate temporaneamente all'esterno del fondo)	€ 7.537,87	€ 7.537,87	€ 0,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	€ 109.752,41	€ 124.519,34	-€ 14.766,93
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale destinazioni Fondo</b>	<b>€ 117.290,28</b>	<b>€ 132.057,21</b>	<b>-€ 14.766,93</b>